

QUANTO 5/103

Le fioriere sono ostacoli provvisori

di Lorenza Montanari

«Le fioriere collocate nelle strade del centro di Lugo non fanno parte dell'arredo urbano, ma sono elementi di dissuasione alla velocità del tutto provvisori». Così Massimo Mirandoli, assessore comunale alla qualità urbana, spiega il 'ruolo' delle fioriere in legno comparse in numerose vie della città (nella foto quelle di Corso Garibaldi) e che tanti cittadini giudicano brutte e pericolose. «C'è stato di certo un malinteso — afferma Mirandoli — perché le fioriere non sono state installate per abbellire la città, ma per segnalare in modo visibile i punti di accesso al centro storico, dove inizia il limite di velocità ai 30 chilometri orari e l'obbligo di precedenza a pedoni e biciclette. Tra circa un anno, quando avremo effettuato tutte le verifiche, le fioriere saranno rimosse e sostituite dai definitivi elementi di arredo urbano, ora in fase di progettazione da parte di un prestigioso studio bolognese». A prendere il

posto delle fioriere sarà un 'totem' informativo, cioè, spiega l'assessore, «una struttura realizzata con materiali di pregio, che segnerà gli 'ingressi' a Lugo con informazioni e probabilmente una suggestiva illuminazione. Le fioriere, invece, saranno collocate nei parchi delle frazioni e della periferia dove se ne avverte l'esigenza. Acquistate a un prezzo molto basso, le discusse fioriere ci consentiranno di risolvere due problemi: sperimentare le modifiche alla viabilità previste dal Piano traffico e arredare i parchi con elementi adeguati». Il tutto sarà presto spiegato ai cittadini anche attraverso cartelli che, aggiunge Mirandoli, «saranno collocati in corrispondenza delle 'strette' e riporteranno le indicazioni sulle modalità di circolazione in centro. Siamo dunque in una fase sperimentale e l'obiettivo è promuovere un cambiamento culturale nella cittadinanza, a cui intendiamo chiedere pareri e osservazioni in proposito». I cartelli segnale-

ranno infatti anche la possibilità di esprimere il proprio parere rispondendo al questionario disponibile all'Urp e riguardante proprio le nuove 'porte' di Lugo. «Le osservazioni dei cittadini ci consentiranno di apportare eventuali modifiche — conclude l'as-



assessore — nel frattempo le fioriere non resteranno vuote: tra un paio di settimane saranno collocati i fiori da parte della ditta incaricata, che provvederà anche a prendersene cura».

TANTE CRITICHE ALLE FIORIERE, MA C'È ANCHE CHI LE 'ASSOLVE'

«Creano meno disagi dei dossi»

Gli antisti delle ambulanze della Croce Rossa che ha sede in viale Orsini, 'assolvono' le fioriere in legno: «Danno meno fastidio dei dossi, se non altro perché il paziente e l'infermiere che lo assiste non sono costretti a subire il salto provocato dal passaggio. Certo, bisogna rallentare molto per passarci in mezzo perché da ogni lato ci sono circa 20 centimetri tra il veicolo e le fioriere». Decisamente più critici gli abitanti in centro. Simona, 38 anni, abita in via Amendola dove hanno installato oltre a due fioriere laterali anche una centrale a x: «Quando ho visto la prima pensavo fosse uno scherzo. Poi sono aumentate: è incredibile. Tutti i progetti urbanistici vanno nella direzione di allargare le strade per rendere scorrevole il traffico.

A Lugo invece si creano numerosi ostacoli, come se fossimo tutti pirati della strada». Brutte e antiestetiche, nonché pericolose. Così la pensa Giovanna, 50 anni, rappresentante e spesso in giro in auto: «Vanno segnalate molto bene e a volte non basta. Se hai il sole contro e non sai che lì c'è un ostacolo di questo tipo puoi anche non vederlo e sbatterci contro». Luigi, 38 anni, impiegato, solleva il problema per i ragazzi che girano in scooter. «Le fioriere sono cementate. Ciò vuol dire che se un ragazzino si distrae e non le vede, ci va a sbattere come contro un muro, col rischio di farsi molto male». E da ultima la Polizia. Infatti, una delle fioriere è stata installata sul fondo di via Emaldi, dove ha sede il Commissariato. «Certo possono causare disagi, perché impongono un rallentamento», dicono alcuni agenti, ricordando che la via era stata giudicata poco favorevole dal Sap, sindacato autonomo polizia, per le uscite urgenti delle volanti in caso di intervento. Ora, con le fioriere, la situazione si complica ulteriormente.

Monia Savioli

LUGO

Le fioriere? Brutte, ma fanno rallentare

Divampa la polemica sulle fioriere comparse in molte vie. Tanti le giudicano brutte e pericolose; la giunta replica: «Non sono fatte per abbellire, ma per rallentare i veicoli»

SERVIZI A PAGINA VII

QUANTO 5/103

MUSICA Undici serate tra jazz, pop, canzone d'autore e musica classica

Parte "Pavaglione estate"

Si comincia con il doppio concerto di Stefano Bollani

NUOVA DIARIO 5/7

Inizia questa sera, venerdì 4 luglio la rassegna musicale "Pavaglione estate". Al Chiostro del Monte alle 21.15 doppio concerto di Stefano Bollani prima come solista, poi come special Guest dell'orchestra Les Italiens.

Lunedì 7 luglio la XXI edizione di "Pavaglione estate" continua con il concerto di Omar Sosa sempre al Chiostro del Monte di Lugo.

Sono previste undici serate: sette principali previste tra il Chiostro del Monte e il Teatro Rossini, e quattro nel Cortile della Rocca che, com'è tradizione, daranno spazio a giovani promesse del nostro territorio. Stefano Bollani, milanese di nascita ma toscano d'adozione, è uno degli artisti più interessanti delle giovani generazioni. Pluripremiato (nel 2002 Premio Positano e Premio Ciampi per il miglior arrangiamento, nel 2003 "mi-



Stefano Bollani

Bleu), registrato dal vivo in Canada nel 2001.

L'orchestra Les Italiens, fondata nel 1998 come produzione del Cam Centro Attività Musicali di Firenze e Scandicci Cultura e diretta dal vibrafonista-percussionista fiorentino Alessandro Di Puccio, ha di recente pubblicato il suo primo CD per l'etichetta Forrest Hill (Harmony Music), che sta riscuotendo grande successo. L'orchestra annovera altri nove ottimi musicisti, tutti toscani.

Il 7 luglio, il palco del Chiostro del Monte ospita il pianista cubano Omar Sosa, accompagnato dal suo Quintet. Artista dalla spiccata personalità, uno dei più interessanti emersi negli ultimi anni, Omar Sosa combina nella sua musica ritmi e melodie tradizionali di Cuba, Venezuela, Marocco con le armonie del jazz contemporaneo ed il rap, il tutto legato dalla comune radice africana.

«Il miglior nuovo talento straniero» secondo la rivista giapponese Swing Journal, oltre a dirigere proprie formazioni, da lungo tempo suona in duo con Enrico Rava, suo mentore: un sodalizio fra i più fecondi, suggerito di recente dal CD Montreal Diary/B (Label

Volturno

Lecture e musica sotto le stelle

Dopo i positivi riscontri delle passate edizioni, si ripropone a Voltana, venerdì 4 luglio, nella suggestiva cornice del Parco di Cà Vecchia, l'iniziativa "Lecture e musica sotto le stelle", organizzata dal Comune di Lugo, dalla Biblioteca Trisi, dalla Circonscrizione di Voltana e dal Centro Sociale Cà Vecchia. L'appuntamento è per le ore 21. Dopo il saluto di Daniele Ferri, assessore comunale alla cultura è un intervento di Sante Medri, direttore della Biblioteca Trisi, la scena sarà tutta dei partecipanti al "Laboratorio di Lettera", che si è svolto a Voltana nei primi mesi di quest'anno, i quali leggeranno poesie e brani scelti da opere letterarie. Interventi musicali di Marcella Trioschi al violoncello.

NUOVA DIARIO 5/7

TRIBUNALE DIRITTI DEL MALATO

Medici troppo assenti

La scarsa reperibilità dei medici di base è uno dei problemi maggiormente segnalati al Tribunale dei Diritti del Malato di Lugo, associazione di volontariato che si occupa di 'vegliare' sul rapporto tra cittadini e servizi sanitari nell'ambito territoriale del Distretto lughese. L'associazione ha dunque provveduto ad una verifica: risultato, nel territorio lughese ci sono solo 8 medici di base che prestano servizio il sabato mattina ed è inoltre impossibile conoscere l'effettiva reperibilità telefonica dei medici di famiglia. Un dato che si intreccia

con il frequente 'intasamento' del Pronto Soccorso di Lugo: nel 2002, la media giornaliera di accessi al Pronto Soccorso è stata pari a 107 utenti e quella settimanale pari a 742, con picchi nel week end e il lunedì. I codici bianchi e verdi, cioè quelli che si possono curare presso il medico di base, sono stati circa il 60% del totale. Un altro frequente motivo di protesta registrato presso il Tribunale del Malato, riguarda proprio le lunghe attese al Pronto Soccorso, che, afferma l'associazione, "finisce per essere il 'collo di bottiglia' fra il territorio e il Presidio ospedaliero, cosicché qualsiasi miglioramento strutturale o funzionale di quest'ultimo non potrà mai adeguarsi ad una richiesta di per sé eccessiva e spesso impropria". Nel 2002 sono state segnalate anche "gravi carenze assistenziali ma soprattutto di capacità relazionale, incapacità all'ascolto, scarsa disponibilità per i bisogni fondamentali e al rispetto della dignità della persona". Risulta inoltre irrisolto il problema degli alti costi delle 'badanti'. Gli utenti che nel 2002 si sono rivolti al Tribunale del Malato di Lugo sono stati 80, la metà dei quali sono stati seguiti per la risoluzione del problema e, quando necessario, per l'aspetto medico-legale, mentre i restanti casi presentavano problemi come disagi, errori di comunicazione, mancanza di disponibilità nel rapporto con l'utente.

Lorenza Montanari

QUANTO 5/103

lunedì 7

LUGO

Omar Sosa e Quintet

Chiostro del Monte, ore 21.15

Ha preso il via la XXI rassegna "Pavaglione estate" che presenta questa sera il concerto del pianista cubano Omar Sosa e del suo quintetto. Sosa, un artista raffinato e dalla personalità spiccatissima, combina nella sua musica ritmi e melodie tradizionali del Sudamerica, con sonorità marocchine, venezuelane e rap. Il tutto legato dalla comune radice africana. Da sottolineare anche la sua opera letteraria, la cui scrittura è considerata molto permissiva e libera. Il concerto è il suo consenso di collaborazione con il Comune di Lugo. Il suo concerto è stato registrato e distribuito con un grande successo internazionale.

QUANTO 5/103

L'associazione di categoria ha consegnato i riconoscimenti alle aziende associate da 30 anni

Premio ai "fedeli" Confartigianato

A ricevere gli attestati di merito sono stati i titolari di 21 imprese lughesi
Sottolineata l'importanza dell'artigianato per l'economia

LUGO - La Confartigianato premia la "fedeltà" dei suoi associati.

Si è svolta, infatti, giovedì scorso a Bagnacavallo, presso il ristorante "La Coroncina", la cerimonia di consegna a 21 aziende associate degli attestati per i 30 anni di fedeltà alla Confartigianato.

La manifestazione, giunta alla sua dodicesima edizione, si è svolta, quest'anno, in occasione delle celebrazioni per i 50 anni dell'Associazione lughese.

Il promotore dell'iniziativa e direttore della Confartigianato di Lugo, Umberto Papiri, ha affermato l'importanza di questo progetto e ha sottolineato che lo scopo è quello di dare un riconoscimento a quelle imprese che hanno operato e creduto nell'Associazione e di premiare la continuità aziendale. La manifestazione rivela in realtà un altro interessante aspetto, cioè la presenza marcata e costante della Confartigianato nel tessuto economico e sociale del comprensorio lughese.



Una cerimonia di premiazione delle aziende artigiane lughesi hanno partecipato le autorità e i dirigenti della Confartigianato



dove le aziende ad esso associate sono 970. Il settore dell'artigianato si rivela infatti in quest'area in forte rilancio; in particolare rappresenta per l'economia lughese una sorta di vera e

propria linfa vitale. Sono 198 le imprese premiate fino ad oggi dall'iniziativa, nata nel 1987 e che ha una cadenza biennale. Le 21 imprese che hanno ricevuto il riconoscimento

per l'edizione 2003 sono state: Albani Alberto (Fratelli Albani snc), Autotrasporti Francesciani snc, Babini Carlo, Baccarini Angelo, Baldini Giuseppa, Tedeschi Leo, Bestini Domenico, Cre-

sti Aldino, Emiliani Miralba, Federici Luigi, Calz. Aba sas di Fiorani Luigi, Gasperoni Ivonne, Girolamo Giuseppe, Microplast snc di Paganì Emilio e c., Paganì Oreste (Oreplast

srl), Pasi Oriano, Tavolini Bruno, Secchiari Giovanni, Tarlazzi Gilberto, Tecno di Garavini Michele. Inoltre, un ricordo particolare è stato dedicato a Elidio Massarenti, scomparso recentemente. Alla premiazione hanno partecipato il presidente della Provincia di Ravenna, Francesco Giannardi, il vice sindaco di Lugo, Fausto Carvina, il sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna, Mario Mazzotti e il vice presidente della Banca di Credito cooperativo Ravennate Imolese, Raffaele Gordini. Erano, inoltre, presenti alla cerimonia il presidente ed il segretario della Confartigianato provinciale, Lorenzo Tarroni e Sergio Policardi, il presidente regionale di Lugo, Ugo Avanzini, il presidente comunale di Bagnacavallo, Roberto Poletti, il presidente comunale di Lugo, Giovanni Poli e il presidente di Confartigianato Donne Impresa Laura Sughì.

Elisa Fabbr.

CINEMA

Fondazione Teatro Rossini e Age d'Or organizzano la quarta edizione di pellicole all'aperto

I film dell'Arena

In programma anche "Perduto amor" di Battiato

REPERTI ARCHEOLOGICI

Dopo gli scavi in piazza Baracca, una mostra su Lugo

"Aspetti di vita quotidiana a Lugo tra Medioevo ed età Moderna" è l'esposizione che viene inaugurata venerdì 4 luglio per la presentazione ufficiale dei rinvenuti locali della sede di Lugo della Banca di Romagna, in Piazza Baracca, 24. La mostra, che nasce dalla collaborazione tra Soprintendenza Archeologica e Banca di Romagna, è una selezione di reperti da interventi di scavo condotti nel 2001 nell'area di piazza Baracca/via Magnapassi: oggetti d'uso in ceramica e vetro del periodo tra la seconda metà del XIV e tutto il XVIII secolo.

La Banca di Romagna ha interamente finanziato l'intervento e per la prima volta a Lugo è stato possibile indagare strategicamente un'area di circa 1000 metri quadrati. "Si tratta di un intervento di particolare interesse - sottolinea Chiara Guarnieri, direttore della Sovrintendenza archeologica dell'Emilia-Romagna - che ha permesso di conoscere approfonditamente una zona di vitale importanza per la città - situata in prossimità della Rocca - sin dall'inizio della sua frequentazione. I dati della ricerca archeologica e i numerosi oggetti recuperati sono attualmente in fase di studio; tuttavia si è voluto fornire un'anteprima dei risultati ottenuti e dei materiali rinvenuti attraverso una piccola ma significativa selezione di alcuni degli oggetti recuperati da uno dei tanti pozzi che caratterizzavano l'area indagata. Tutto questo in attesa che si completi lo studio e che sia possibile quindi mostrare al pubblico i risultati definitivi". Gli scavi hanno messo in luce una situazione piuttosto complessa, caratterizzata dalla presenza di edifici riferibili ad epoche diverse, molte dei quali purtroppo conservati soltanto a livello di fondazione. La mostra sarà visibile negli orari di apertura della Banca, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13; dalle 15 alle 16.00.

Con il film italiano "Il cuore altrove" ha riperto l'Arena cinematografica a "Preta Porter" giunta alla sua quarta edizione e ospitata nel giardino interno dell'Istituto Ips Stoppa. L'Arena durerà fino al 28 di agosto e offrirà alcuni tra i film che hanno riscosso maggior successo di pubblico e di critica ma anche pellicole provenienti da circuiti indipendenti e le ultime novità della stagione. Tra i titoli, oltre a ritrovare gli indiscutibili successi di botteghino della stagione invernale, come l'esilarante "Il mio grasso grasso matrimonio greco", "Il signore degli anelli" e i recenti "Matrix reloaded", e "Una settimana da dio", sarà possibile scegliere anche tra numerosi film italiani, più o meno conosciuti al grande pubblico, meritevoli infatti l'ultimo successo di Gabriele Muccino "Ricordati di me" è "Io non ho paura" di Gabriele Salvatores, tratto dall'omonimo romanzo di Ammaniti e già apprezzato al Festival di Berlino. "Preziosa L'ultima" di Roberto Faenza e i recenti "My name is Tanino" di Virzè e le storie de "Il posto

dell'anima" di Mikani, già regista de "La guerra degli Antò", caratterizzano la sezione dedicata al cinema di casa nostra.

Nella rassegna saranno inoltre presenti titoli che arrivano per la prima volta nel circuito cinematografico della città di Lugo: "La città incantata", il film d'animazione del regista giapponese H. Miyazaki. Un altro capolavoro scelto dall'arena è l'ultimo esperimento cinematografico di A. Sokurov, "L'arca russa", un unico piano sequenza di 96 minuti, ambientato nell'Ermitage di Pietroburgo. Passando dall'Europa, con "I lunedì alleluie", sui traumi causati dalla disoccupazione in una Galizia specchio dell'Europa, arriviamo in America, dove "Bowling a Columbine", il documentario scandaloso di Michael Moore, premiato con l'Oscar, mette in luce le contraddizioni di un'America sempre più liberale e sempre più armata.

Infine tra le novità anche il film di Franco Battiato, "Perduto amor", a seguire, un film brasiliano "The city of God", "Tutto o niente" di M.



Marianne Hobbins in "Perduto amor" (The Movie released 2003)

Leigh e "Goodbye, Lenin!". Le proiezioni di luglio inizieranno alle ore 21.30, mentre ad agosto l'orario sarà anticipato alle 21.00; il mercoledì giornata di chiusura settimanale. Per tutte le serate il costo del biglietto intero è di 4,50 euro, mentre il ridotto (Agis, anziani e ragazzi fino a 8 anni) è di 3,20 euro.

L'arena è organizzata dalla Fondazione Teatro Rossini e da l'Age d'Or, con il patrocinio del Comune di Lugo.